

Prof.ssa Barbara Petracci

Coordinatore della Laurea Magistrale in Management dell'Economia Sociale Università di Bologna



Una riflessione introduttiva sul valore della ricerca e sulla possibilità che tramite la stessa il laureato possa approcciarsi al mondo del lavoro

Albert Einstein

Se avessimo saputo che cosa stavamo facendo non l'avremmo chiamata ricerca, giusto?



Qual è la differenza tra le due fotografie?

Easter morning 1900: 5th Ave, New York City. Spot the automobile.



Source: LIS National Archives

Easter morning 1913: 5th Ave, New York City. Spot the horse.



Source: George Grantham Bain Collection.



Che cosa è la ricerca?

Innovazione, miglioramento, novità, curiosità ...

Ricerca è la capacità di ampliare i confini del sapere umano sperando di trovare qualcosa capace di migliorare la condizione umana e di rendere più piacevole la vita su questo pianeta.

Ogni scoperta piccola o grande che sia permette di ripensare il futuro di tutta la popolazione mondiale, quali stili di vita scegliere e gli effetti dei cambiamenti generati.

Esempi: i motori che hanno rivoluzionato i tempi di spostamento tra le città, le malattie un tempo incurabili che oggi hanno soluzioni terapeutiche, i nuovi sistemi di comunicazione che mettono milioni di utenti alla portata di un click.

Che cosa è la ricerca? (cont.)

E' evidente che stiamo parlando di ricerca in ogni ambito: ricerca in ambito sanitario, ricerca in ambito tecnologico, ricerca in ambito sociologico, ricerca in ambito economico.

Anche se, ovviamente, possiamo percepire un interesse maggiore nei confronti della ricerca in ambito medico per gli effetti diretti che le scoperte potrebbero avere sulla vita di tutti noi (pensiamo agli effetti che potrebbe avere la scoperta della cura di tutti tumori e della cura per le patologie neurodegenerative.

Nonostante questo, possiamo dire che la ricerca è la natura dell'essere umano. L'uomo che non ricerca è un uomo che non risolve problemi, che assume un atteggiamento passivo di fronte alle criticità.

→ In generale, la ricerca genera sviluppo tanto che senza ricerca non abbiamo sviluppo.

In altre parole, per tutti noi è importante continuare a studiare, a ricercare anche se non tutti i presenti svolgono attività di ricerca in maniera scientifica.

«Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza»

L'Ulisse dantesco è l'eroe della conoscenza ed è il primo uomo moderno in quanto sa di non sapere. Per questo motivo, si mette in viaggio», oltre l'orizzonte.

Per convincere i suoi compagni a tentare l'impresa mai rischiata da altri, Ulisse pronuncia la famosa frase.

Farà naufragio → Ma poco più di un secolo e mezzo dopo la morte di Dante, un altro grande italiano prenderà il mare sulla rotta dell'Ulisse dantesco, oltre le colonne d'Ercole, cambiando la storia.



Le caratteristiche del nostro contesto

- 1) E' sempre più evidente la presenza di una relazione tra l'uomo e la macchina, che è in grado di potenziare le capacità dell'uomo.
- → Formulazione di modelli predettivi, utilizzo di intelligenza artificiale (IA), elaborazione dei dati.
- → Queste capacità sono sempre più richieste, in particolar modo per le nuove professioni che stanno emergendo come il Big Data Analyst, il Business Intelligence Analyst o l'Artificial Intelligence Systems Engineer. In generale, si ricerca sempre di più il consulente che può fornire suggerimenti in diversi ambiti. I consulenti saranno richiesti per la loro capacità di analizzare dati.



Le caratteristiche del nostro contesto (cont.)

2) Non dimentichiamo che dato che i contesti in cui governi, imprese, investitori operano sono sempre più incerti e complessi, gli individui sono chiamati a essere orientati al cambiamento.

Quando lo scenario cambia continuamente, quando il mondo è in continua evoluzione è necessario essere flessibili e resilienti ed essere consapevoli che il punto di arrivo di oggi diventerà un nuovo inizio per domani.

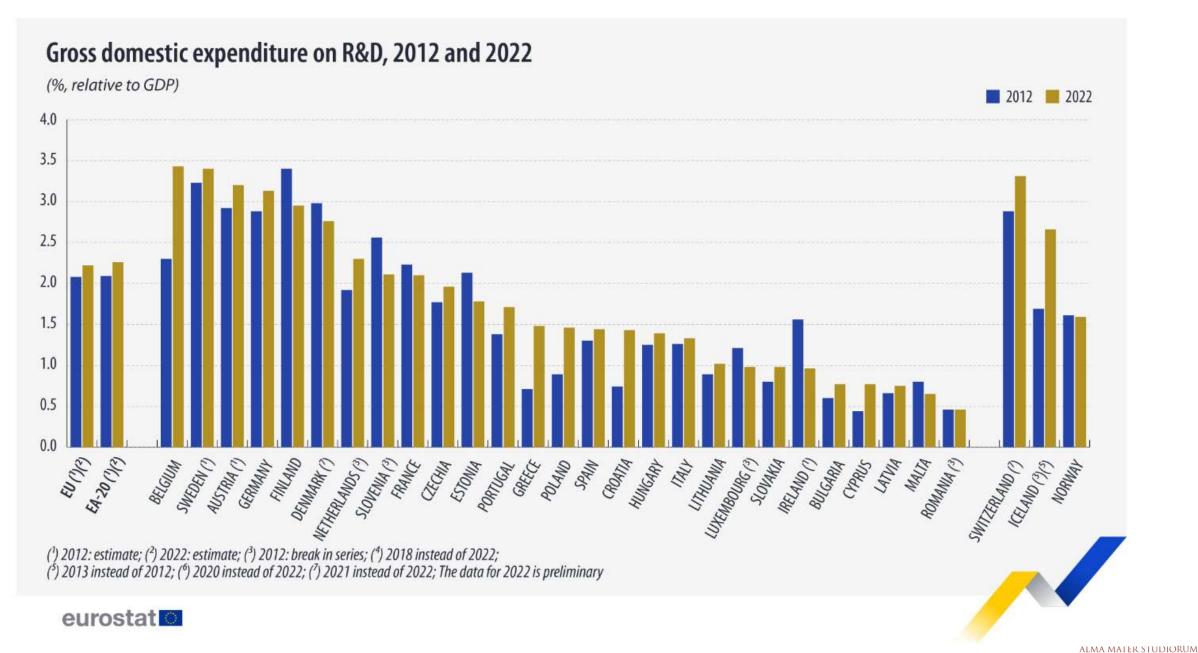


Le caratteristiche del nostro contesto (cont.)

Non dobbiamo dimenticare che l'orientamento/la predisposizione al cambiamento è la situazione per antonomasia del ricercatore che solitamente analizza una relazione nei diversi contesti possibili.

La ricerca stessa è un percorso dinamico, senza fine, anche se non dobbiamo dimenticare che ogni cambiamento porta con sé anche discussioni e polemiche.





Le ultime ricerche della Fondazione

La rigenerazione urbana, Dott.ssa Arianna Guerrini

Il crowdfunding, Dott. Livio Marsico

Workers buyout, Dott.ssa Francesca Coveri





GRAZIE PER L'ATTENZIONE